



Domenica 25 settembre 2016

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazioni sociali  
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanate 1  
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961  
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane  
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano  
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483  
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it  
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia  
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

per le parrocchie personalizzazione gratuita

**Si possono già prenotare le copie della lettera di Scola per il Natale**

Tra poche settimane arriverà in libreria «Non temere, io sono con te», la lettera del cardinale Angelo Scola alle famiglie per il Natale (euro 0.30). È già possibile prenotare le copie presso l'editore Itl telefonando allo 02.67131639 o inviando una richiesta all'indirizzo e-mail commerciale@chiesadimilano.it. Ci si può rivolgere anche alla libreria dell'Arcivescovado (tel. 02.8556233) oppure presso tutte le librerie cattoliche. Per le parrocchie è possibile richiedere la personalizzazione gratuita.



**Crederci a tutto quanto E non essere credenti**

DI MARIO DELPINI

La Emy ha idee chiare e convinzioni ben radicate. Lei professa senza timidezza: «Io credo alle previsioni meteo: se annunciano pioggia, non mi azzardo certo a uscire senza ombrello. Credo a quel medico che mi ha sconsigliato tutte le altre medicine e proposte queste nuove pillole che vengono dalla Svizzera e mi sento già meglio. Credo all'oroscopo: mi fa un po' ridere ma certo qualche cosa di vero è scritto nelle stelle. Credo nel mio consulente finanziario che mi dà per sicure e redditizie queste obbligazioni di cui non capisco un gran che. Credo a quello che scrive il giornale e che ha rivelato che delinquente sia quel tale che faceva il sindaco non so più dove. Credo alle dichiarazioni di quell'attore tanto simpatico e affascinante quando dice che ha trovato finalmente pace da quando frequenta un santone venuto da Oriente». «Vieni - le dice l'amica - andiamo in Duomo per il Giubileo ed entriamo dalla Porta della Misericordia». «No, sai: io non sono credente».

Venerdì sera in Duomo la «Redditi Symboli» con il cardinale. Diretta su Chiesa Tv, web e radio  
**Per i giovani nuovo inizio nella fede**

DI PINO NARDI

«Cosa possiamo fare di buono? Una vita senza parentesi». È questo il tema scelto per la Veglia della *Redditi Symboli*, che si terrà in Duomo venerdì 30 settembre alle 20.45. Migliaia di 18 e 19enni, insieme ai loro educatori, provenienti da tutta la Diocesi incontreranno il cardinale Scola per un rito importante per la loro vita di fede. Infatti la Veglia segnerà per i giovani ambrosiani l'inizio del nuovo anno pastorale e l'ingresso nella comunità giovanile in particolare dei 19enni che quella sera consegneranno la Regola di vita, concludendo il loro cammino biennale. Un gesto di fede per esprimere il desiderio personale di continuare la propria appartenenza alla Chiesa e l'impegno a testimoniare l'essere cristiani a tutti, in particolare ai propri coetanei. Il tema della Veglia di quest'anno si focalizza sull'episodio del giovane ricco. Una persona inquieta, che ricerca un senso pieno della propria vita, che incontra Gesù e capisce che quel volto può dare la risposta a quello che sta cercando. Una riflessione di grande attualità in un'epoca frammentata, dove in particolare i giovani cercano una bussola che li aiuti a imboccare la strada giusta. Un modo per vivere la quotidianità non come una serie di parentesi, con episodi staccati uno dall'altro. «Non esiste infatti una vita con delle parentesi, dove cioè i vari momenti, le persone che si incontrano, le svolte e le soste, rimangono finì a se stesse, come isolate o sospese nel tempo - sottolinea don Massimo Pirovano, nuovo responsabile del Servizio giovani della Diocesi - in continuità e arricchiti dalla proposta di questi anni che ci ha preparato alla Giornata mondiale della gioventù a Cracovia, il nostro cammino, caratterizzato dalla visita pastorale del cardinale Scola e connotato dall'invito a educarsi al "pensiero di Cristo", sarà l'occasione per imparare a leggere e a riconoscere che il nostro tempo, i nostri giorni, sono unificati dalla presenza del Risorto». Giovani cristiani che vivono il proprio tempo hanno bisogno di una comunità che li accompagni e li aiuti a maturare una fede essenziale, che non sia formale e staccata dalla vita, ma decisiva nel discernimento e nella testimonianza a scuola, con gli amici e nella comunità cristiana. «La sequela, in ogni sua istante e forma - sostiene don Pirovano - è l'esperienza che unifica un vissuto che diversamente appare frammentato, incoerente, e a tratti vuoto e pesante. Imparare a leggere e a giudicare il proprio tempo secondo il "pensiero di Cristo" e pensare Lui attraverso tutte le cose, ci conduce a una presenza, a un incontro che illumina, rivelando me a me stesso». Il Servizio giovani della Diocesi invita gli educatori a compilare il modulo on line ([www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom)) segnalando entro giovedì 29 settembre quanti 19enni consegneranno la Regola di vita. La *Redditi Symboli* sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), sul portale diocesano [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) e su Radio Mater.

**REDDITI SYMBOLI**  
Duomo di Milano  
30 settembre 2016 - ore 20.45  
Il cardinale Angelo Scola incontra i giovani della Diocesi e riceve la Regola di vita dei 19enni  
Il manifesto della Veglia della Redditi Symboli in Duomo con l'Arcivescovo



*Da amico ad amici, quante volte abbiamo detto a Gesù "ti voglio bene", come ha fatto Pietro? Ma è Gesù che per primo fissa lo sguardo su ciascuno di noi, qualunque sia la nostra condizione attuale, e chiama dal nostro profondo la risposta, al di là delle fragilità e del nostro peccato. Gesù ci vuole bene e ha dato la sua vita per noi, un fatto che nell'Eucaristia è sempre presente. Questa sera iniziamo a dire: «Signore, voglio volerti bene, tu mi aiuterai».*

Cardinale Angelo Scola, Redditi Symboli in Duomo, 25 settembre 2015

**«Hanno voglia di lasciare un'impronta nella storia»**

DI CLAUDIO URBANO

Come in un diario di bordo al momento di ripartire verso un altro approdo, i giovani che il prossimo sabato consegneranno la Regola di vita nelle mani dell'Arcivescovo hanno annotato tutti i riferimenti per la navigazione, ciascuno secondo il proprio carattere. Francesca Matarazzo, milanese del quartiere Stadera, punta dritto a migliorare la propria vita spirituale, e quindi il rapporto con Dio: «Il mio impegno è una confessione più frequente», spiega. Anita Gianola, educatrice di Premana, ha parlato coi ragazzi che settimana scorsa erano al seminario di Seveso per prepararsi alla *Redditi Symboli*: «Un lavoro difficile, quello di racchiudere la propria vita di fede in una personale carta d'identità, che alcuni non avevano mai fatto, ma che è piaciuto». «Tutti - assicura don Gabriele Margutti, che a Linate segue una quarantina di diciottenni - alla fine fanno una scelta, si mettono in gioco». La domanda è la stessa posta a Gesù dal giovane ricco, figura che guiderà i ragazzi nella veglia in Duomo di sabato prossimo. Don Gabriele riformula: «Come ascolto la voce di Dio, che si incrocia con le scelte della mia vita?».



La difficoltà che attende i ragazzi è soprattutto il confronto con i coetanei, che non vivono la stessa esperienza di fede. «Di compagni credenti forse ne ho uno solo, con gli altri ci confrontiamo molto spesso, ad esempio sulle posizioni della Chiesa... Ed è naturalmente difficile portare avanti la propria idea anche quando nessuno ci crede», risponde subito Francesca. «Noi trasmettiamo ai ragazzi che ciò su cui hanno scommesso è una garanzia, la fede è un po' come una chiave di volta», spiega Anita. «E loro, anche se con una fede non ancora adulta, questo l'hanno compreso». Tutti, in diversi modi, compiono una scelta, decidono la propria rotta. «Il nostro stargli accanto è motivo per loro per non demordere, per andare avanti, per seguire una prospettiva che attira il loro cuore. Ne sono convinto», assicura don Gabriele.

**La Regola di vita momento di passaggio per i 19enni di Ac**



Una scorsa «Redditi Symboli» con il cardinale Angelo Scola

Venerdì 30 settembre è in calendario un appuntamento molto importante per i 18-19enni della Diocesi di Milano: la *Redditi Symboli*. In questa occasione infatti i 19enni potranno consegnare la propria Regola di vita nelle mani del Cardinale. Nel contesto di questa celebrazione, diventato ormai un appuntamento fisso nel calendario diocesano, tutti i 19enni dell'Azione cattolica ambrosiana sono invitati a vivere insieme il passaggio al gruppo giovani di Ac. Si conclude

per loro un cammino biennale che li ha accompagnati fino a questo momento. D'ora in poi, con il loro ingresso nel gruppo giovani, il percorso si focalizzerà su altri aspetti e riceveranno nuove proposte formative più specifiche per la loro età. In occasione di questo passaggio è stato previsto per loro un momento speciale: una serata in compagnia e una mattinata alla scoperta di piccoli tesori nascosti della città di Milano. Il ritrovo è previsto alle 18 in Centro Diocesano (via S. Antonio 5, Milano),

dove i giovani potranno vivere un momento di condivisione e aperitivo. Tutti si recheranno poi alla *Redditi Symboli* in Duomo alle 20.45. Seguirà la serata in compagnia e pernottamento presso San Giorgio al Palazzo. Sabato mattina verrà presentato il Settore giovani e verranno visitate insieme la Basilica di Sant'Eustorgio e la chiesa di S. Maria presso S. Satiro. La conclusione è prevista per l'ora di pranzo. Per informazioni: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it) oppure chiamare il numero 02.58391328.

Marta Valagussa

giovedì 29 parla Paola Bignardi

**Liceo di Legnano, «Dio a modo mio»**

Tra gli appuntamenti in preparazione alla stagione francescana «Oggi devo fermarmi a casa tua» che si svolgerà a Legnano dal 12 al 23 ottobre (inaugurazione mercoledì 12 ottobre alla presenza del cardinale Angelo Scola), giovedì 29 settembre, alle 21, nell'Aula magna del Liceo «Galilei» (via Gorizia 16, Legnano), sarà presentata la ricerca sui giovani e la fede oggi «Dio a modo mio», curata dall'Istituto Toniolo. Inverrà Paola Bignardi del Toniolo e alcuni giovani porteranno le loro testimonianze. «Appare chiaro che il rapporto dei giovani con il mondo religioso è in parte con quello del cattolicesimo isti-



zionale è problematico e non scontato», scrive Bignardi «nelle conclusioni del volume "Dio a modo mio, giovani e fede in Italia", a cura di Rita Bichi e Paola Bignardi. Il libro, che raccoglie l'intera intervista, è edito da «Vita e Pensiero» ed è disponibile in libreria. «I giovani di oggi, dal punto di vista religioso, sono al confine tra due generazioni: quella di un passato che non c'è più e di un futuro che non c'è ancora», sostiene Bignardi. «Il loro è il travaglio di chi soffre il venir meno di un modello percepito come inadeguato e insoddisfacente e per questo respinto, e vorrebbe trovare un modo nuovo di vivere il rapporto con Dio».